



CITTÀ di CANNOBIO  
Assessorato alla Cultura

scheda n° 12  
venerdì 9 marzo 2018

## STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2017/18

### IL DIRITTO DI CONTARE



**REGIA:** Theodore Melfi

**SCENEGGIATURA:** Theodore Melfi, Allison Schroeder

**ATTORI:** Taraji P. Henson, Octavia Spencer, Janelle Monáe, Kevin Costner, Kirsten Dunst, Jim Parsons, Mahershala Ali, Aldis Hodge, Glen Powell

**PRODUZIONE:** Chernin Entertainment, Fox 2000 Picture

**DISTRIBUZIONE:** 20th Century Fox

**PAESE:** USA 2016

**GENERE:** biografico, drammatico

**DURATA:** 121 min.

**“Il genio non ha razza. La forza non ha sesso.  
Il coraggio non ha limiti”**

### I PERSONAGGI E GLI INTERPRETI



**Katherine Johnson**  
Taraji P. Henson  
Washington (DC - USA)  
- 11 settembre 1970



**Dorothy Vaughan**  
Octavia Spencer  
Montgomery (Alabama - USA)  
- 25 maggio 1972



**Mary Jackson**  
Janelle Monáe  
Kansas City (Missouri - USA)  
- 1 dicembre 1982



**Al Harrison**  
Kevin Costner  
Lynwood (California - USA)  
- 18 gennaio 1955

### LA TRAMA

Il Diritto di contare è il film che racconta la vera storia di Katherine Johnson, Dorothy Vaughan e Mary Jackson: tre scienziate afro-americane impiegate alla Nasa negli anni Sessanta. E' il periodo della segregazione razziale; di JFK e Martin Luther King, della sua battaglia per il riconoscimento dei diritti civili della popolazione afro-americana; degli episodi di violenza, delle forti contraddizioni, della Guerra Fredda, della corsa al predominio aereo-spaziale; gli anni che prefigureranno i grandi movimenti di protesta del '68 e l'impresa di Armstrong nel '69. In tale contesto storico e sociale, le protagoniste eseguono calcoli matematici in un'epoca in cui non esiste ancora il computer, mentre sarebbero in grado di svolgere mansioni ben più importanti. Esse non si rassegnano e non restano imprigionate nel loro ruolo: con impegno e determinazione si adoperano per superare pregiudizi razziali e di genere, fino ad ottenere la promozione e soprattutto la stima da parte dei colleghi. Il loro contributo sarà fondamentale per il lancio in orbita dell'astronauta John Glenn...

## LE RECENSIONI

Il film *Il diritto di contare* prende spunto dall'omonimo libro scritto da Margot Lee Shetterly (il cui padre lavorava alla Nasa), stupita che le protagoniste fossero rimaste sconosciute nonostante l'importante contributo dato nella "corsa allo spazio". Era quella un'epoca in cui le opportunità erano limitate, soprattutto per le donne afro-americane, ma essendoci carenza di scienziati e matematici uomini, la Nasa aprì le assunzioni in cerca di menti brillanti con una formazione e un percorso non convenzionali. C'era bisogno di persone particolarmente dotate che fungessero da "computer umani" in un'epoca in cui non esistevano gli elaboratori digitali capaci di tracciare con precisione la traiettoria dei razzi e il tragitto per il rientro sulla Terra. Le protagoniste furono assunte nella cosiddetta "West Area Computing Unit", sezione distaccata del Langley Research Center di Hampton, in Virginia (uno dei centri operativi più importanti della Nasa), aperta alle sole donne di colore, che venivano pagate meno, mangiavano in locali separati e avevano bagni diversi, ma erano donne brillanti. Katherine Johnson fin dall'infanzia aveva dimostrato talento per la matematica, tanto che i genitori si trasferirono per permetterle di studiare in scuole aperte agli afro-americani; si laureò in matematica a soli 18 anni. Mary Jackson iniziò a lavorare per la Nasa come ricercatrice matematica: grazie all'incoraggiamento da parte dell'ingegnere polacco Kazimierz Czarnecki riuscì a compiere gli studi di ingegneria aeronautica, divenendo il primo ingegnere donna di colore alla Nasa. Dorothy Vaughan continuò a lavorare alla Nasa specializzandosi fino alla fine della sua carriera in elettronica, informatica e programmazione.

È la storia di tre donne che, nonostante il contesto storico complesso, sono riuscite a realizzare i propri sogni e ambizioni; una storia di "parità razziale" e, insieme, di "parità di genere", perché una donna ha il diritto di contare (per usare lo stesso gioco di parole matematico voluto per il titolo italiano) quanto un uomo, anche quando un marito la accusa di non saper educare i propri figli perché il lavoro tiene a lungo lontane da casa, o quando teme di non potersi rifare una vita con un nuovo compagno, dopo la scomparsa del primo. Obiettivi conseguiti con sacrificio e determinazione, che nessuna donna, oggi, può dimenticare.

Candidato a tre premi Oscar - come Miglior film, Miglior attrice non protagonista (Octavia Spencer) e Miglior sceneggiatura non originale (Theodore Melfi) - il film non ha ottenuto alcuna statuetta, ma nondimeno affronta i temi del razzismo e dei diritti di genere con serietà e naturalezza, senza gesti eroici, ma con piccole conquiste e gesti di solidarietà tra esseri umani.

È forse Kevin Costner l'attore più convincente, il quale interpreta il ruolo di un capo che indirizza tutte le proprie energie e competenze nel grande sogno spaziale americano: una figura carismatica, saggia, giusta.

Un film che dovrebbero vedere soprattutto i giovani, perché insegna che il destino dipende dal carattere: nulla nella vita ci è precluso.



## LE CURIOSITÀ

- "Hidden Figures: The Story of the African-American Women Who Helped Win the Space Race" è il titolo originale del film e anche del libro da cui è tratto; in inglese "figures" può significare sia "cifre" che "personaggi", dunque può essere tradotto come 'Le cifre nascoste' (con riferimento ai calcoli matematici da far quadrare) e 'Le personalità nascoste' (con riferimento alle donne afroamericane raccontate dal film). Nell'impossibilità di trovare una traduzione letterale, i distributori italiani hanno optato per 'Il diritto di contare', giocando sul duplice significato del verbo: far di conto, ma anche avere un ruolo riconosciuto. Il libro è uscito anche in italiano, edito da Harper Collins.
- Katherine Johnson è l'unica delle tre scienziate ad essere ancora in vita.
- La supervisione della sceneggiatura è stata affidata alla Nasa: l'ente spaziale americano voleva assicurarsi che non ci fossero errori o imprecisioni.

## IL PROSSIMO FILM

ven. 23 marzo



### IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE

regia **Silvio Soldini**

con **Valeria Golino, Adriano Giannini, Arianna Scommegna, Laura Adriani, Anna Ferzetti**  
genere **drammatico, sentimentale**

Emma ha perso la vista a sedici anni, ma non si è lasciata inghiottire dall'oscurità. Segue i suoi passi corti e incerti lungo le strade accidentate della città, guidata dal bastone bianco che non l'abbandona mai, come la consapevolezza che ogni giorno è una battaglia con qualche inaspettata sorpresa nel mezzo. L'incontro con lo sfuggente Teo è una delle sorprese che la vita le riserva...

per le tue opinioni e i commenti sui film visti, scrivi una e-mail a [cineforum@cannobio.net](mailto:cineforum@cannobio.net)  
oppure cerca su Facebook il gruppo **Voglia di Cinema**

per iscriverti alla newsletter del gruppo cineforum, manda una e-mail a [cineforum@cannobio.net](mailto:cineforum@cannobio.net) con oggetto "iscrivimi".

[www.cannobiocultura.it](http://www.cannobiocultura.it)